Prot. n. 0135489 del 06/11/2026 - UOR: SI000062 - Classif. VII/1 - Rep. DCRDG n. 237/2026

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

TIT. VII CL. 1

OGGETTO: **Concorso pubblico, per titoli e per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato - Area dei Collaboratori del Settore amministrativo, con competenze amministrative e contabili.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'articolo 2 comma 1 lettera o), che disciplina le attribuzioni del Direttore Generale;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge 5 febbraio 1992 n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174, recante il regolamento sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativ*a*" e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 34-bis, 35, 35-ter e 38;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto interministeriale del 09 luglio 2009, recante l'equiparazione tra i diplomi di laurea del vecchio ordinamento, lauree specialistiche ai sensi del d.m. 509/1999 e lauree magistrali ai sensi del D.M. n. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

- il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, recante il regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici e in particolare l'articolo 2;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 recante "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 678 e 1014;
- la legge 8 ottobre 2010 n. 170 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e l'art. 3, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- la legge 12 novembre 2011 n. 183, e in particolare l'art. 15 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e successive modificazioni e integrazioni
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge 6 agosto 2013 n. 97, e in particolare l'articolo 7, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40, recante l'istituzione e la disciplina del servizio civile universale, e in particolare l'articolo 18, comma 4;
- la direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la previsione dell'assenteismo";
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare l'articolo 1, commi 147-149;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 3 novembre 2023, concernente le caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale Unico del Reclutamento;
- il decreto del Ministero per la pubblica amministrazione 13 settembre 2024, concernente le modalità applicative delle disposizioni in materia di idoneità delle graduatorie dei concorsi pubblici di cui all'articolo 35, comma 5-ter, quarto periodo, del D.Lgs.. 165/2001;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;
- il decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni";
- il CCNL relativo al personale di comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, per le disposizioni ancora applicabili;
- il CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e ricerca, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018 per le disposizioni ancora applicabili;

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

- il CCNL relativo al personale del comparto istruzione e ricerca triennio 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- il CCNL relativo al personale del comparto istruzione e ricerca triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 dicembre 2025;
- il CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca, triennio 2025-2027, sottoscritto in data 1° luglio 2026;

richiamati:

- lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012;
- il Codice etico dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 254 del 7 maggio 2012;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 317 del 4 agosto 2015;
- il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con DR n. 219 del 09 settembre 2016;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 206 del 19 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio 2026 e triennale 2026-2028;
- il D.D.G. n. 4 del 14 gennaio 2026, relativo all'assegnazione del budget 2026 ai centri di responsabilità e alla delega di funzioni ai responsabili di Area;
- il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2026 e successive integrazioni;
- la nota prot. 28774 del 16 febbraio 2026, con la quale è stata attivata la procedura di cui all'articolo34-bis del decreto legislativo 165/2001, conclusasi con esito negativo;

considerato che ad oggi non sono disponibili graduatorie con un profilo analogo a quello ricercato e che sono intervenute alcune imprevedibili cessazioni di personale che rendono necessaria l'implementazione dell'organico;

ravvisata pertanto la necessità di indire un nuovo concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nell'Area dei Collaboratori, settore professionale amministrativo, con competenze amministrative e contabili;

verificata la sostenibilità economico-finanziaria della relativa assunzione;

considerato che alla data del 31 dicembre 2025 la rappresentatività di genere nell'Area cui appartiene il posto messo a concorso risulta pari al 72,59 per cento per il genere femminile e al 27,41 per cento per il genere maschile.
Poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30 per cento, trova applicazione, a parità di titoli e di merito, il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del d.P.R. n. 487/1994 in favore del genere maschile, meno rappresentato.

DECRETA

Art. 1

Indizione del concorso pubblico

È indetto presso l'Università degli Studi di Macerata un concorso pubblico, per titoli e per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato - Area dei Collaboratori - Settore professionale amministrativo, con competenze amministrative e contabili.

Il presente bando è pubblicato sul Portale del reclutamento InPA all'indirizzo www.InPA.gov.it nonché all'albo ufficiale on line e nel sito istituzionale dell'Università degli Studi di Macerata, alla pagina

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi.

Art. 2

Profilo professionale, conoscenze e competenze richieste

Ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019/2021, appartengono all'Area dei collaboratori i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi, dei quali svolgono fasi di processo o interi processi nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche mediante la gestione di strumentazioni tecnologiche e l'utilizzo di attrezzature elettroniche. Possono essere preposti al controllo tecnico-pratico di altri lavoratori di supporto ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi.
Il personale dell'Area svolge attività che richiedono specifica capacità di esecuzione di procedure con diversi livelli di complessità, di valutazione del caso concreto e di interpretazione delle istruzioni operative ricevute.

Le specifiche professionali dell'Area sono:

- conoscenze teoriche e concrete;
- capacità di applicare una gamma di saperi, metodi, prassi, procedure, materiali e strumenti necessari a risolvere problemi di media complessità, nell'ambito di un contesto strutturato di lavoro;
- responsabilità di risultato in ambiti circoscritti, assicurando la conformità delle attività svolte anche nell'eventualità di situazioni mutevoli che richiedono la relativa capacità di adeguare il proprio operato.

Conoscenze richieste:

- principi e regole della contabilità economico-patrimoniale, con particolare riferimento al sistema universitario;
- aspetti generali del trattamento economico del personale dipendente;
- elementi di legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010 e successive modificazioni e integrazioni;
- Statuto e Regolamenti dell'Università degli Studi di Macerata;
- buona conoscenza delle applicazioni informatiche maggiormente diffuse, con particolare riferimento agli strumenti di produttività individuale;
- conoscenza della lingua inglese.

Competenze gestionali e relazionali:

- attitudine alla collaborazione e al lavoro di gruppo;
- capacità relazionali e comunicative;
- orientamento all'utenza e capacità di identificarne e comprenderne i bisogni;
- capacità di apprendimento e flessibilità.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione alla presente selezione e per accedere all'impiego è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine di presentazione della candidatura:

a) Titolo di studio:
Diploma di scuola secondaria di II grado. Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica la disciplina prevista dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati in possesso del titolo di

ammissione conseguito all'estero, avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva. Il riconoscimento del titolo ai fini della presente procedura è effettuato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero competente. Il candidato che risulti vincitore, qualora non sia già in possesso di un riconoscimento idoneo del titolo estero, ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero competente, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Resta fermo quanto previsto dalla normativa vigente nei casi in cui il titolo estero sia già stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) età non inferiore ad anni 18;
d) idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire. L'amministrazione ha in ogni caso facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
e) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del DPR 14 novembre 2002 n. 313. In caso contrario devono essere indicate le eventuali condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
h) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
i) avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati tenuti a tale obbligo);
j) non avere legami di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;

I requisiti generali richiesti per l'accesso al pubblico impiego devono essere posseduti dai/dalle candidati/e sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, sia alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

È possibile partecipare alla presente procedura di selezione esclusivamente, dunque a pena di esclusione, previa registrazione nel Portale Unico del Reclutamento di cui all'art. 35-ter del D.Lgs.. 30 marzo 2001 n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo https://www.InPA.gov.it/. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sul Portale. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 23:59 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.

Allo scadere del suddetto termine il sistema non consentirà più di inoltrare una domanda non perfezionata o in corso di invio. Si consiglia pertanto, anche considerato che sarà possibile presentare la candidatura solo dopo l'avvenuto pagamento del previsto contributo, di procedere con la compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza indicata.

Il candidato ha la possibilità, mediante utilizzo dell'apposita funzionalità presente nell'applicazione, di ritirare la domanda già inviata e di presentarne una nuova.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati e le candidate dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF richiesti dal presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura (con l'unica eccezione prevista dall'art. 3 per i titoli di studio conseguiti all'estero e non ancora riconosciuti).

La domanda deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La domanda presentata potrà essere modificata ovvero integrata dal candidato, nel rispetto della procedura prevista dal Portale del Reclutamento InPA, fino alla data della scadenza del bando. In tal caso l'Amministrazione prenderà in considerazione la domanda presentata per ultima in ordine cronologico.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico.

Per problemi tecnici contattare il supporto indicato nel Portale InPA.

La compilazione online della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni compresi i festivi nell'arco del giorno (24 ore su 24). Il candidato, all'atto della registrazione sul portale, dovrà compilare il proprio CV completo di tutte le generalità anagrafiche richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

Per informazioni relative al bando è possibile inviare richiesta all'indirizzo ufficio.pta@unimc.it.

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questo Ateneo, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà disposta una proroga del termine corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Si avvisa che in nessun caso il contributo di partecipazione verrà rimborsato, pertanto si consiglia una attenta verifica preventiva di tutti i dati inseriti.

L'Università, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può esercitare i propri poteri di revoca o l'annullamento del concorso in presenza dei presupposti di legge e di tutela dell'interesse pubblico.

Art. 5
Domanda di ammissione

Nella domanda di partecipazione il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ad ogni effetto di legge:

1) il cognome e il nome;
2) la data e il luogo di nascita;
3) il luogo di residenza, completo dell'indicazione del codice di avviamento postale;
4) il codice fiscale;
5) il **recapito di posta elettronica** (PEC ove posseduta quale titolare) presso il quale autorizza l'Amministrazione a trasmettere, con efficacia di notifica, le comunicazioni di carattere individuale relative al concorso, nonché il **recapito telefonico**, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 12 ultimo periodo. Ogni eventuale variazione dei recapiti indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ateneo, Area Risorse Umane – Ufficio reclutamento e gestione giuridica personale TAB e CEL, all'indirizzo ufficio.pta@unimc.it;
6) il possesso dei requisiti specifici richiesti compreso il titolo di studio, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve indicare nella domanda il titolo posseduto, l'istituzione che lo ha rilasciato, lo Stato nel quale è stato conseguito e ogni altro elemento richiesto dal Portale. Il candidato è ammesso alla procedura con riserva ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.
7) di essere cittadino italiano, o di altro stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs.. 165/2001 ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
8) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime liste elettorali;
9) di godere dei diritti civili e politici. Se cittadino di altro Stato membro dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento di tali diritti nonché il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);
11) di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
12) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di

prevenzione nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del DPR 14 novembre 2002 n. 313. In caso contrario devono essere indicate le eventuali condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
14) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
15) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati tenuti a tale obbligo);
16) di non avere vincoli di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Macerata;
17) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice Etico di Ateneo (d.r. n. 254/2012) e nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Macerata (d.r. n. 317/2015), consultabili all'indirizzo *web* http://www.unimc.it/it/ateneo/organizzazione-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-di-ateneo;
18) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 L. n. 104/1992. I portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 20 della predetta Legge, allegando in originale o in copia autenticata la certificazione relativa allo specifico handicap al riguardo rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio;
19) l'eventuale necessità della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 9 novembre 2021. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, ai sensi del D.P.C.M. 9 novembre 2021, nella domanda di partecipazione dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Ast di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
20) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati;
21) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento Europeo (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del D.Lgs.. n. 196/2003.

L'amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Sono causa di esclusione:

- il mancato rispetto del termine di consegna della domanda di partecipazione e delle modalità di presentazione della stessa;
- il mancato possesso di uno o più requisiti di ammissione al concorso;

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

Il mancato versamento del contributo di iscrizione, non rimborsabile, pari ad Euro 10,00, determina l'esclusione dalla partecipazione alle prove, dunque dalla procedura concorsuale. Di seguito le modalità per eseguire il versamento del contributo:

- accedere all'indirizzo https://unimc.pagoatenei.cineca.it/portalepagamenti.server.frontend/#/
- selezionare "Pagamento spontaneo";
- compilare il *form* che verrà proposto con i dati richiesti;
- dal menu a discesa "motivo pagamento" andrà selezionato "Contributo spese concorsi PTA – partecipazione bando concorso", mentre nel campo "Causale" andrà inserito il seguente oggetto: "Concorso Area Collaboratori – Settore amministrativo";
- una volta compilata la scheda, si attiveranno i pulsanti "Avvio di pagamento" e "Pagamento immediato":
  - con il pulsante "Avvio di pagamento" è possibile stampare l'avviso PagoPA, per poter effettuare il versamento in un momento successivo, tramite portale di Ateneo o tramite le opzioni indicate (tabaccheria, ricevitoria, sportello bancario, home banking/CBill).
  - con il pulsante "Pagamento immediato" si avviano le operazioni per eseguire il versamento on line.

La ricevuta dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda.

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare, in uno dei seguenti formati PDF, JPG, PNG, i seguenti documenti:

a) ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a Euro 10,00 (euro dieci), non rimborsabile;
b) eventuale documentazione comprovante il riconoscimento dell'equivalenza, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero dell'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero rispetto al corrispondente titolo italiano
c) per i candidati interessati, idonea certificazione medica attestante la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi e/o di esonero dalla eventuale preselezione;
d) Curriculum Vitae in formato europeo.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno valutati esclusivamente i titoli dichiarati dal candidato nelle apposite sezioni della domanda di partecipazione sulla piattaforma InPA, secondo quanto previsto dal presente bando. Il curriculum vitae allegato non costituisce integrazione delle dichiarazioni rese nelle predette sezioni e non può essere utilizzato per attribuire punteggio a titoli o esperienze ivi non dichiarati.

Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

In conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, l'Ateneo non può accettare né richiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi. A tal fine si ricorda che le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritte dall'interessato/a e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice in corso di validità.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telematici, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno nella domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; prima della costituzione del rapporto di lavoro, e a tal fine, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Articolo 6

Disposizioni relative a candidati/e con disabilità accertata e/o con accertati disturbi specifici dell'apprendimento

Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.P.R. 82/2023, i candidati con disabilità accertata, ai sensi dell'art.4 comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o con disturbi specifici dell'apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170 svolgeranno le prove concorsuali attraverso l'adozione di misure compensative individuate dalla Commissione sulla base della documentazione prodotta e nel rispetto della normativa di riferimento, in particolare di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n.113.

Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale, allegando le relative certificazioni in loro possesso.

Articolo 7

Disposizioni riservate alle candidate in stato di gravidanza o allattamento

Le candidate che, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, fossero impossibilitate al rispetto del calendario delle prove, dovranno segnalarlo all'Amministrazione fin dal momento della presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma digitale, allegando la relativa certificazione sanitaria.

Nel caso in cui il suddetto stato dovesse sopraggiungere rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, le candidate dovranno inoltrare la relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione sanitaria, tramite e-mail all'indirizzo ufficio.pta@unimc.it, con conferma di lettura da

parte dell'Amministrazione, con un anticipo di almeno 7 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento della prova.

Le misure di carattere organizzativo adottate dall'Amministrazione in relazione alle specifiche esigenze rappresentate dalla candidata interessata saranno rese note alla stessa entro congruo termine, in ogni caso entro e non oltre il giorno precedente alla prova.

Art. 8
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'Ateneo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, con applicazione del principio della parità di genere. Il provvedimento verrà pubblicato nel sito *web* istituzionale dell'Università, nella sezione relativa al concorso (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi) e sul portale del reclutamento InPA (https://www.InPA.gov.it/).

Alla Commissione, se necessario, potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera nonché per le materie relative a specifiche specializzazioni. Alla commissione potrà essere aggregato altresì un esperto psicologo in valutazione delle competenze comportamentali e attitudinali.

La Commissione potrà fare ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche di lavoro a distanza, previa adozione di specifiche misure operative, fino a completamento dei lavori di competenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 9
Titoli valutabili

La valutazione dei titoli viene effettuata successivamente all'espletamento della prova orale e deve concludersi entro 30 giorni dall'ultima sessione della prova suddetta. Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto ai candidati mediante Portale del reclutamento InPA all'indirizzo www.InPA.gov.it nonché nel sito *web* istituzionale dell'Università degli Studi di Macerata all'indirizzo:
https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi

Ai titoli è riservato un **punteggio complessivo massimo di 10 punti**, così ripartiti:

A. Titoli di studio ulteriori rispetto al requisito di ammissione: massimo 3 punti

Sono valutati i titoli di studio di livello superiore rispetto al diploma di scuola secondaria di secondo grado richiesto per l'ammissione, secondo la seguente griglia:

Titolo	Punteggio
Laurea triennale	0,75 punti
Laurea specialistica o laurea magistrale	1,50 punti
Laurea magistrale a ciclo unico	1,50 punti
Diploma di laurea del previgente ordinamento	1,50 punti
Diploma di specializzazione post lauream	0,50 punti

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

Master universitario di I livello	0,25 punti
Master universitario di II livello	0,50 punti
Dottorato di ricerca	1,00 punto

Il punteggio complessivamente attribuibile per i titoli di studio non può comunque superare 3 punti.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la laurea specialistica o magistrale non è cumulabile con la laurea triennale che ne costituisce il presupposto. Analogamente, per i titoli appartenenti al medesimo percorso formativo è valutato il titolo di livello più elevato, salvo che si tratti di titoli autonomi e ulteriori.
Sono valutati esclusivamente i titoli conseguiti presso Università o istituzioni legalmente abilitate al rilascio degli stessi, nonché i titoli esteri riconosciuti secondo la normativa vigente.

B. Esperienze lavorative presso Pubbliche Amministrazioni: massimo 7 punti

Sono valutate esclusivamente le attività di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, svolte presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo la seguente griglia:

Esperienza lavorativa	Punteggio
Servizio di lavoro subordinato presso Università statali, nell'Area dei Collaboratori o in area/categoria equivalente o superiore	1,50 punto per ogni semestre di servizio
Servizio di lavoro subordinato presso altre Pubbliche Amministrazioni, nell'Area dei Collaboratori o in area/categoria equivalente o superiore	0,75 punti per ogni semestre di servizio

Il punteggio complessivamente attribuibile alle esperienze lavorative non può comunque superare 7 punti.
Per i periodi inferiori al semestre, il punteggio è attribuito proporzionalmente in ragione dei mesi di servizio effettivamente prestati. Le frazioni di mese pari o superiori a 15 giorni sono computate come mese intero; le frazioni inferiori non sono valutate.
Tutti i titoli e le esperienze professionali valutabili ai sensi del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
È onere del candidato compilare le apposite sezioni della piattaforma InPA indicando in modo analitico e preciso ogni elemento necessario alla valutazione dei titoli e all'espletamento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.
La Commissione non procede alla valutazione dei titoli o delle esperienze per i quali non siano stati dichiarati gli elementi necessari all'attribuzione del relativo punteggio.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono valutati esclusivamente i titoli e le esperienze dichiarati dal candidato nelle apposite sezioni della domanda di partecipazione sulla piattaforma InPA. Il curriculum vitae eventualmente allegato non costituisce integrazione delle predette dichiarazioni e non può essere utilizzato per attribuire punteggio a titoli o esperienze non dichiarati nelle apposite sezioni della domanda.
Non è consentito il riferimento a titoli o documenti presentati all'Università degli Studi di Macerata o ad altra Amministrazione nell'ambito di precedenti procedure.

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica che ne attesti la conformità all'originale.

Art. 10
Preselezione

L'Amministrazione, qualora il numero dei candidati sia ritenuto tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento della procedura selettiva, si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le conoscenze e competenze richieste e/o elementi di logica e attitudinali.
La data della preselezione, ove disposta, sarà resa pubblica tramite avviso pubblicato alla pagina https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi e sul portale del reclutamento InPA (https://www.InPA.gov.it/).
La pubblicazione dell'avviso relativo alla prova preselettiva è da considerare efficace quale notifica ai candidati, dunque quale convocazione ufficiale ai fini della partecipazione alla prova.
Ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, "*la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*".
Sono, altresì, esonerati dalla citata preselezione i candidati che abbiano stipulato con l'Università degli Studi di Macerata contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, esercitando attività lavorativa assimilabile a quella relativa al profilo di cui al presente avviso per un periodo di almeno 6 (sei) mesi, con inquadramento nell'area dei collaboratori o in Area superiore.
Il risultato conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 11
Prove d'esame

Il concorso si articola in una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale, finalizzate ad accertare le conoscenze e le competenze indicate all'art. 2 del presente bando, in relazione alle attività proprie del profilo professionale da ricoprire.
La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti per la valutazione delle prove d'esame, così ripartiti:

a) prova scritta: massimo 30 punti;
b) prova orale: massimo 30 punti.

La Commissione, nella prima seduta e prima dell'espletamento delle prove, definisce e verbalizza i criteri e le modalità di valutazione, compresi quelli relativi all'accertamento delle competenze gestionali e relazionali, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche. I criteri sono pubblicati nella pagina del sito istituzionale dedicata alla procedura, nel rispetto della normativa vigente.

Prova scritta

La prova scritta si svolge con modalità informatizzata e verte sulle materie indicate all'art. 2 del presente bando. Può consistere in quesiti a risposta sintetica o multipla, nella trattazione di argomenti ovvero nella risoluzione di casi pratici attinenti al profilo professionale.
La durata della prova e le relative modalità operative sono stabilite dalla Commissione e comunicate ai candidati mediante pubblicazione, sui canali informativi previsti, prima dell'inizio della prova.

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

Durante lo svolgimento della prova non è consentito introdurre o consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere. È consentita la consultazione di dizionari cartacei privi di annotazioni. La consultazione di testi normativi non commentati né annotati è ammessa esclusivamente se autorizzata dalla Commissione.
È vietato utilizzare dispositivi personali idonei alla memorizzazione, elaborazione o trasmissione di informazioni, nonché comunicare con altri candidati o con soggetti esterni. Sono fatti salvi gli strumenti e gli ausili autorizzati ai sensi dell'art. 6 del presente bando.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Prova orale
La prova orale consiste in un colloquio sulle materie indicate all'art. 2 del presente bando, anche attraverso la discussione di casi pratici e situazioni lavorative attinenti al profilo professionale.
Nel corso del colloquio sono altresì accertate:

a) le competenze gestionali e relazionali indicate all'art. 2, mediante quesiti situazionali o altre modalità coerenti con le competenze da valutare;
b) la conoscenza della lingua inglese;
c) la conoscenza e la capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche maggiormente diffuse, con particolare riferimento agli strumenti di produttività individuale, anche mediante esercitazioni pratiche.

La conoscenza della lingua inglese, le competenze informatiche e le competenze gestionali e relazionali costituiscono elementi di valutazione della prova orale e concorrono alla determinazione del relativo punteggio complessivo, secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione. Per questi ambiti la Commissione può avvalersi dei membri aggiunti di cui all'art. 8.
In caso di cittadinanza diversa da quella italiana è inoltre accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.
La prova orale si svolge in seduta pubblica e si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.
Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale è data comunicazione, con l'indicazione del punteggio conseguito nella prova scritta, mediante pubblicazione nel sito *web* istituzionale dell'Università (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi) e sul Portale del reclutamento InPA all'indirizzo https://www.InPA.gov.it/; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che viene affisso nel locale dell'Università sede della prova di concorso nonché pubblicato nel sito *web* istituzionale dell'Università (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi).

Art. 12
Calendario delle prove di esame

Il calendario delle prove e il luogo ove le stesse si terranno saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti, dunque di convocazione formale per i candidati, mediante pubblicazione nel sito *web*

istituzionale dell'Università (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi) e sul Portale del reclutamento InPA all'indirizzo https://www.InPA.gov.it/.

Pertanto, ai fini della partecipazione alle prove, i candidati sono tenuti a presentarsi nei giorni indicati e nei luoghi e orari che verranno comunicati mediante pubblicazione.

L'eventuale modifica del calendario sopra indicato sarà resa nota mediante avviso pubblicato in tempo utile.

Si informa che in relazione alla numerosità dei candidati la prova orale potrà proseguire il giorno successivo a quello stabilito.

La mancata presentazione del candidato, anche ad una sola delle prove d'esame, sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si ricorda che tutte le comunicazioni e le convocazioni dei candidati saranno effettuate, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, **esclusivamente** tramite pubblicazione sul sito *web* dell'Ateneo all'indirizzo (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi) e sul Portale del reclutamento InPA all'indirizzo https://www.InPA.gov.it/.

Art. 13
Graduatoria finale

Al termine delle procedure di selezione la commissione esaminatrice procederà con la formulazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sommando a tal fine il punteggio dei titoli, la votazione ottenuta nella prova scritta e quella ottenuta nella prova orale. La graduatoria in tal modo formulata, unitamente ai verbali e all'ulteriore documentazione eventualmente acquisita, è trasmessa dalla commissione esaminatrice all'Area Risorse Umane – Ufficio reclutamento e gestione giuridica personale TAB e CEL – per la predisposizione della graduatoria finale, che tiene conto di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 5, numero 20), del presente bando.

La graduatoria finale è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con provvedimento del Direttore Generale.

Essa è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Università (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi) e sul Portale del reclutamento InPA all'indirizzo https://www.InPA.gov.it/.

La graduatoria rimane vigente per il periodo previsto dalla normativa vigente, fatte salve eventuali disposizioni legislative sopravvenute.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 14
Costituzione rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare con l'Università degli studi di Macerata un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato ai sensi del vigente C.C.N.L. del comparto istruzione e ricerca. Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

tempo pieno e indeterminato con inquadramento nell'Area dei Collaboratori (C.C.N.L. Istruzione e ricerca 2019/2021 e seguenti), Settore professionale amministrativo.

L'assunzione in servizio è condizionata al positivo accertamento del possesso dei requisiti relativi agli stati, qualità personali e fatti autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al/Alla vincitore/vincitrice assunto/a è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL di comparto.

La sede di servizio è in Macerata, presso l'Università degli Studi di Macerata.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs.. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni), per le sole finalità di gestione della presente procedura.

Per tutte le informazioni si rimanda all'informativa sulla protezione dei dati personali dell'Università di Macerata, pubblicata al link: https://www.unimc.it/it/privacy-policy.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Catia Bacaloni, responsabile dell'Ufficio reclutamento e gestione giuridica personale TAB e CEL: tel. 0733.2582894 - e-mail catia.bacaloni@unimc.it.

Art. 17
Disposizione di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria, in quanto compatibili.

Dato in Macerata.

Il Direttore Generale
Dott. Domenico Panetta

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE TAB E CEL

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane
Dott. Alessandro Cocchi

Il Responsabile dell'Ufficio reclutamento e gestione giuridica personale TAB e CEL
Dott.ssa Catia Bacaloni